



UNIVERSITÀ DELLA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA
VALLÉE D'AOSTE

Comunicato stampa Communiqué de presse

L'io in viaggio: studi ai confini tra autobiografia e letteratura di viaggio

Lunedì 6 maggio 2019 si svolgerà nell'aula magna dell'Università della Valle d'Aosta un incontro di studio dal titolo ***Ich unterwegs: Studien am Grenzrain von Autobiografie und Reiseliteratur*** - **L'io in viaggio: studi ai confini tra autobiografia e letteratura di viaggio** (orario 9.30 – 17.30, programma dettagliato disponibile sul sito www.univda.it).

Il convegno è organizzato dal Dipartimento di Scienze umane e sociali in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e vedrà la partecipazione di studiosi di lingua e letteratura tedesca provenienti da numerosi Atenei italiani. I lavori saranno aperti da Albert Meier (Università di Kiel), rinomato studioso della *Goethezeit*, che metterà a confronto due dei più famosi “viaggi in Italia”: quelli di Goethe padre e figlio.

Che autobiografia e resoconto di viaggio siano strettamente legati tra loro, pare oggi del tutto naturale. Ma non è sempre stato così. La storia del viaggio in Europa coincide con la storia della ‘coscienza viaggiante’ che si è sviluppata solo lentamente, nel corso dei secoli. A partire dalle cronache oggettive e asciutte della prima età moderna, che rispondevano a scopi sociali e pragmatici, si passa poi alla *Bildungsreise* di nobili e aristocratici per arrivare alla celebre tradizione del *Grand Tour* europeo – in questo passaggio nasce l'interesse, prima sconosciuto, per le esperienze interiori del singolo.

Il diario di viaggio è sempre stato uno dei generi letterari più amati e apprezzati. Nella prima età moderna rispondeva a scopi pratici e serviva a registrare indicazioni e consigli per i futuri viaggiatori: era un antenato delle nostre guide turistiche. Aveva inoltre scopi didattici, offriva cioè

Per informazioni:

Strada Cappuccini, 2A
11100 Aosta
Telefono +39 0165 306725
Fax +39 0165 306749
www.univda.it
u-comunicazione@univda.it

2A, Chemin des Capucins
11100 Aoste
Téléphone +39 0165 306725
Fax +39 0165 306749
www.univda.it
u-comunicazione@univda.it



UNIVERSITÀ DELLA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA
VALLÉE D'AOSTE

Comunicato stampa

Communiqué de presse

una sorta di enciclopedia del mondo conosciuto, dove il ruolo del viaggiatore era quello del 'testimone oculare' che registra ciò che vede in modo oggettivo ed esaustivo.

Solo con il passare dei secoli l'attenzione si sposta dall'osservato al vissuto, quando nella cultura europea si sviluppa la capacità di riflessione su se stessi e sul rapporto dell'individuo con il mondo circostante. Al centro si collocano man mano le impressioni del viaggiatore, considerazioni personali, emozioni. Da una semplice registrazione di distanze e monumenti, il viaggio diventa esperienza estetica, spirituale, letteraria, scientifica, con profondi mutamenti stilistici e contenutistici e una sempre crescente diversificazione di generi testuali all'interno della letteratura di viaggio.

I relatori cercheranno di intercettare forme e modi di questo passaggio ripercorrendone le tappe, dal Cinquecento fino alle rielaborazioni del viaggio nella letteratura contemporanea. Il viaggio contribuisce in molteplici modi a formare l'identità del viaggiatore: plasma la concezione artistica di Sulpiz Boisserée e ispira gli studi linguistici di Max Leopold Wagner, che si dedica allo studio del dialetto sardo; è forma di vita e di scrittura che ispira autori come Joseph Roth e Stefan Zweig, che proprio nel viaggio vede una possibilità di rifondazione dell'umanità anche nelle ore più buie della storia.

La partecipazione alla giornata di studi è libera e gratuita.

Aosta, 30/04/2019

CG

Per informazioni:

Strada Cappuccini, 2A
11100 Aosta
Telefono +39 0165 306725
Fax +39 0165 306749
www.univda.it
u-comunicazione@univda.it

2A, Chemin des Capucins
11100 Aoste
Téléphone +39 0165 306725
Fax +39 0165 306749
www.univda.it
u-comunicazione@univda.it